

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087764

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100087764

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	OSTENSORIO RAGGIATO
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCS - Specifiche	Sacrestia SS. Sindone / armadio 23 / parete sud

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	1999/ 348 D.C.
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	54
INVD - Data	1860

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	982/ 943 D.C.
INVD - Data	1909

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	348 D.C./ 982
INVD - Data	1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	949/982
INVD - Data	1898

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	943/ 982 D.C.
INVD - Data	1880

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO

PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Castello di Moncalieri
PRCS - Specifiche	Piano terreno/ Cappella Reale
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1926/01/12
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/3
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1926/01/12
PRDU - Data uscita	2002
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo Chiabrese
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ armadio al centro a destra/ secondo ripiano/ collo n. 24
PRD - DATA	

PRDI - Data ingresso	2002
PRDU - Data uscita	2010
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1814
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1824
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Riva, Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	Notizie tra il 1802 e il 1824
AUTH - Sigla per citazione	00007170
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	NR
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	ametista
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	27.5
MISP - Profondità	19.6
MISV - Varie	luce teca 7.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

STCS - Indicazioni specifiche	fessurazione in corrispondenza dell'attaccatura del piede
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a sezione circolare; profilo modinato con ornato perlinato. Fascia centrale suddivisa in settori centinati, ornati da motivo vegetale sbalzato a foglie. Fusto costituito da due parti: inferiore, spezzato da anello con nastro intrecciato, inciso, e tronco di colonna scanellata; superiore, con vaso ad anfora, dal piede circolare, corpo ornato da foglie lanceolate nella parte inferiore e da festoni di alloro in quella centrale, collo, rivestito da foglie di acanto, che funge da elemento di raccordo con la teca. Quest'ultima presenta profilo circolare ornato da una corona di nubi dalla quale si dipartono fitti raggi dorati applicati a mezzo di perni metallici. Intorno alla teca ornato di pietre preziose, probabilmente ametisti.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su etichetta rettangolare adesiva
ISRI - Trascrizione	MOSTRA 1773-1861/ PALAZZO REALE 1980/ 1999 OSTENSORIO/ (Capp. SS. SINDONE)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ assaggiatore Giuseppe Vernoni
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	piede/ interno
STMD - Descrizione	cornice ovale perlinata disposta orizzontalmente/ iniziali G V
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ argentiere
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	piede/ interno
STMD - Descrizione	Iniziali G e R intervallate da una mano chiusa a pugno/ entro losanga
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ I titolo argento dal 1814 al 1824

STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	piede/ bordo
STMD - Descrizione	stemma di Savoia semplice/ sormontato da corona reale/ affiancato da lettera D e numero 11
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'esemplare fu acquisito nel patrimonio di argenterie della Reale Cappella della SS. Sindone, come risulta da una nota a margine nell'inventario delle suppellettili del 1911, con bolletta di carico n. 10 del 12 Gennaio 1927, indicante la provenienza da Moncalieri, unitamente ad una navicella in argento e ad un turibolo. Lo stesso ostensorio, inoltre, è registrato in una Bolletta di Carico relativa alla Cappella della SS. Sindone, datata al 12 gennaio 1926, con la medesima indicazione. Nell'inventario del castello di Moncalieri del 1909 è indicata, a margine, una nota di scarico del 1 marzo 1926, bolletta n. 19 e l'oggetto risulta conservato nella Reale Cappella della residenza al piano terreno ove è documentato, attraverso le indicazioni inventariali, almeno dal 1860 con il turibolo e la navicella. Negli anni tra il 1926 e il 1939 si smantellarono diversi ambienti aulici nella residenza di Moncalieri, in particolare l'appartamento di Maria Letizia e di suo figlio il conte di Salemi, e buona parte dell'arredo venne ridistribuito tra le altre sedi della corte sabauda e vari enti pubblici, compresa la Provincia di Torino che ottenne dipinti, alcuni arredi e sculture, in parte provenienti dalla cosiddetta "Sala Gialla" del castello, per decorare la sala da pranzo del Prefetto e altre stanze di rappresentanza nella sede allora sita in piazza Castello 9 (C. E. Bertana, Note sull'arredo degli Appartamenti Reali del Castello di Moncalieri nel XIX e XX secolo, in F. Pernice (a cura di), Il Castello di Moncalieri. Restauri 1989-1990, Torino, 1990, pp. 116-117). Non dovette trattarsi, forse, della prima volta in cui l'oggetto giungeva alla Cappella della SS. Sindone dal momento che è ripetutamente documentata, tra il XVII ed il XIX secolo, la circolazione e lo spostamento di sede delle suppellettili sacre, come confermava anche, nell'inventario del 1860, il concierge, Luigi Fino, che, riguardo alla Cappella del Castello di Moncalieri, precisava, a margine dell'inventario nella voce Annotazioni: "N. B. Tutti gli oggetti d'arredo della Cappella R.le e della Sacrestia non sono per uso invalso propriamente dati in custodia al Concierge, ma ne tiene cura il sacrista, il quale provvede alle esigenze del servizio concertandosi con il sacrista della Cappella della SS. Sindone in Torino, il quale prende poi gli ordini superiori in proposito dal R. Guardamobili cosiché sovente succedono cambi di paramenti, ed arredi senza che il concierge locale ne sia informato." Analogamente a quanto rilevato anche sulla navicella proveniente dalla Cappella del Castello di Moncalieri, che, tuttavia, presenta un livello tecnico di realizzazione inferiore e diversi partiti decorativi, compaiono il punzone del I titolo dell'argento in uso tra il 1814 e il 1824 e il marchio di assaggio di Giuseppe Vernoni (1754-notizie fino al 1824), analogo nella forma a quello di controassaggio usato nel Sei e Settecento, frutto della nuova regolamentazione imposta al ritorno dei Savoia in Piemonte, che comportò il rifiuto del ripristino del sistema metrico decimale utilizzato dal governo francese e il parziale ripristino della normativa precedente, che permetterebbero di ipotizzare una datazione tra il secondo e il terzo decennio dell'Ottocento, cfr. A. Bargoni, Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, Torino, 1976, pp. 14-15, 28,29, tavv. III, X. Il marchio di Giuseppe Vernoni compare assai di frequente sulle argenterie piemontesi, data anche la lunga carriera del personaggio: nominato assaggiatore della Regia Zecca nel 1779, primo assaggiatore durante il periodo dell'occupazione</p>

napoleonica, carica mantenuta anche al ritorno della corte sabauda, nel 1817 ottenne la nomina di Controllore dell'Ufficio del Controllo Generale delle R. Finanze. Per quanto attiene al punzone dell'argentiere "L'insegna di una mano e le lettere iniziali G R" permette di identificarlo con quello di Giovanni Riva, documentato per la prima volta nel 1802, in un rapporto del Prefetto del Po, ammesso mastro argentiere nel 1815, consigliere della Congregazione degli Orefici dal 1820 al 1822 e presente per il deposito del punzone nel 1824, quando la regolamentazione nel Regno di Sardegna subì ulteriori modifiche, Ibidem, pp. 217, 296, fig. R 66. [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 160/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 160A/PR
FTAT - Note	particolare/ punzone

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 160B/PR
FTAT - Note	particolare/ punzone

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Fino L.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Real Castello di Moncalieri
FNTD - Data	1860/11/05
FNTF - Foglio/Carta	fol. 2
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12834
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	nota di pagamento
FNTA - Autore	s.a.

FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Amministrazione della Real Casa nelle Antiche Province
FNTD - Data	1863
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 6335
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Quenda V.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario dei Paramenti ed Arredi Sacri di Dotazione della Corona di S.M. il Re esistenti nella Real Cappella della SS. Sindone in Torino
FNTD - Data	1911/02/25
FNTF - Foglio/Carta	fol. 23
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12603
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Amministrazione della Casa di S. M. in Torino/ Torino/ Arredi Sacri D.C. R.e Cappella/ Carichi
FNTD - Data	1926/01/12
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12690
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Cerruti B.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario Mobili di Dotazione della Corona/ R. Castello di Moncalieri vol. I
FNTD - Data	1880
FNTF - Foglio/Carta	fol. 48
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12839
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Bosia E.
FNTT - Denominazione	Archivio della Principessa Clotilde/ Elenco degli oggetti esistenti nella Cappella Privata di S.A.R. ed I. la Principessa Clotilde nel palazzo di Moncalieri

FNTD - Data	1898/06/21
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	mazzo 14
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario dei Mobili di arredo di Dotazione della Corona esistenti nel Real Castello di Moncalieri vol. I
FNTD - Data	1909
FNTF - Foglio/Carta	fol. 54
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12842
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 4
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni, A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00004092
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14-15, 28, 29, 217, 296
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. III, X, fig. R 66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00004045
BIBN - V., pp., nn.	pp. 616-617, n. 661
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1990

BIBH - Sigla per citazione	00004345
BIBN - V., pp., nn.	pp. 116-117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Liscia Bemporad D.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 728-792, nn. 585-586
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berthod B./ Hardouin-Fugier É.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 145
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mordacci, A.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00004345
BIBN - V., pp., nn.	p. 21, n. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roccatagliata, G.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00004043
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60, 188-189
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00004103
BIBN - V., pp., nn.	p. 110
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1980/ maggio-luglio
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Ghisotti, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>L'opera, per l'eccellente qualità della lavorazione, pur nella relativa semplicità dell'ornato, fu esposta, con datazione al primo quarto dell'Ottocento e generica attribuzione ad argentiere piemontese, alla mostra torinese del 1980, cfr. P. Gaglia, scheda n. 661, in E. Castelnuovo, M. Rosci (a cura di), <i>Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna/ 1773-1861</i>, catalogo della mostra (Torino, maggio-luglio 1980), Torino, 1980, vol. II, pp. 616-617), ove l'autore della scheda ipotizzava una donazione dell'ostensorio in esame, che appare piuttosto improbabile, da parte della principessa Clotilde (Torino, 1843-Moncalieri, 1911), in occasione delle nozze con Gerolamo Napoleone Bonaparte (Trieste, 1822-Roma, 1891) nel 1859. La tipologia, con teca raggiata ed ornata di nubi e con un fusto con ornati semplici e geometrizzanti, appare diffuso anche oltre il secondo quarto del XIX secolo, fatto che attesta il perdurare di un favore della committenza sacra verso stilemi classicisti, per un confronto con un esemplare genovese, di provenienza cappuccina, cfr. G. Roccatagliata, <i>Argenti genovesi</i>, Genova, 2002, pp. 188-189. Il modello, tuttavia, deriva da prototipi adattabili ad un gusto internazionale che avevano trovato codificazione sin dal primo decennio dell'Ottocento, come attesta un esemplare presente su un catalogo del celeberrimo argentiere parigino Jean Charles Cahier (1772-1849), ove forti analogie sono riscontrabili nella teca contornata da nubi e nella soluzione del fusto a vaso, cfr. B. Berthod-É. Hardouin Fugier (a cura di), <i>Dictionnaire des arts liturgiques XIXe-XXe siècle</i>, Paris, 1996, p. 145, o, addirittura sullo scorcio del XVIII secolo, come dimostrano le similitudini, rilevabili anche per il decoro del piede a campana, con un ostensorio conservato nella diocesi di Parma, opera di Francesco Capitassi (Parma, 1748-notizie fino al 1811), e documentato al 1793, cfr. A. Mordacci, <i>Argenti e argentieri a Parma tra '700 e '800</i>, catalogo della mostra (Parma, 12 ottobre 1997-17 gennaio 1998), Parma, 1997, p. 21, n. 17, oppure con due esemplari di produzione fiorentina, rispettivamente, il primo, opera di Raffaello Falconi, appartenente alla chiesa di San Frediano in Cestello, e datato a cavallo dei due secoli, il secondo, estremamente vicino all'esemplare</p>

in esame, opera di ignoto argentiere AP, con analoga cronologia, del Museo di Arte Sacra di Tavernelle Val di Pesa, cfr. D. Liscia Bemporad, Argenti fiorentini, Firenze, 1992, vol. III, pp. 728-792, nn. 585-586. Anche in area genovese sono rintracciabili rilevanti confronti; si veda un ostensorio, datato al 1789, con la particolare forma a campana rovesciata del piede, oggi in collezione privata, cfr. G. Roccatagliata, Argenti genovesi, Genova, 2002, pp. 60, 189. Dalla ricerca documentaria presso la contabilità di corte è emerso un intervento di restauro nel 1863.